

## DICHIARAZIONI DATORIALI CITYLINER

Cari colleghi,

a seguito della lettera che alleghiamo, inviata ai commissari dall'Associazione Nazionale Piloti, riguardante la dichiarazione datoriale trasmessa dall'azienda, vi informiamo che nei giorni scorsi si è tenuta una riunione al riguardo.

La nostra contestazione sull' arbitraria modalità di calcolo, attinente le famose 63 ore, ha indotto l'azienda a prendere un impegno verbale, molto aleatorio, sulla possibilità di rivedere i calcoli.

l'ANP ha già consultato il proprio studio legale per contestare legalmente gli arbitrari conteggi, qualora nei prossimi giorni, Alitalia non dovesse dare seguito alle sue promesse.

**Vista la situazione, vi consigliamo di aspettare a consegnare le insinuazioni al passivo, ricordandovi che il termine ultimo per la presentazione è il 17 dicembre c.a.**

  
ANP  
Associazione Nazionale Piloti

Roma, 4 ottobre 2017

Spett.le

**ALITALIA CITYLINER S.P.A.**

In amministrazione straordinaria  
Piazza Almerico da Schio Pal. BRAVO  
00054 – FIUMICINO (RM)

alla C.A. Commissari p.t.

PEC [cityliner@pecamministrazionestraordinaria.it](mailto:cityliner@pecamministrazionestraordinaria.it)

e

Dott. **Luciano Sale**

Dott. **Maurizio Carboni**

**Oggetto: Dichiarazione datoriale con prospetto riassuntivo delle somme a credito e a debito nei confronti di Alitalia Cityliner S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.**

Al fine di consentire l'invio delle domande di insinuazione al passivo ex art. 93 L. Fall., sono state trasmesse le dichiarazioni datoriali in oggetto, nelle quali risulta conteggiata una pretesa "Posizione debitoria del Dipendente" per asseriti debiti del lavoratore che come tali, pur non dovendo essere insinuati al passivo, potrebbero, tuttavia, essere considerati "a fini compensativi" in sede di riparto.

In proposito, premesso che non è dato capire in che modo siano state conteggiate le somme riportate nella posizione debitoria, né a quale periodo temporale esse si riferiscano, col risultato che gli importi ivi indicati risultano del tutto arbitrari, prima ancora che infondati, vi è da eccepire, nel merito della pretesa, la contrarietà della richiesta agli accordi presi nel 2014 e reiterati nel 2015.

In particolare, col verbale di accordo del 17.7.2014 era stato espressamente stabilito che "l'Azienda prevede, inoltre, che qualora il personale navigante in forza alla società Alitalia Cityliner operi una quantità di ore di volo mensile inferiore a 63, si proceda con l'integrazione dell'indennità oraria aggiuntiva in misura tale da garantire il raggiungimento delle suindicate 63 ore".

Tali meccanismi di garanzia retributiva sono stati confermati nel successivo accordo del 21 luglio 2015 e, per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, l'Azienda ha stabilito che "i saldi individuali cumulati alla data odierna si intendono superati; pari misura verrà riconosciuta anche alla data del 31/12/2016".

Non si comprende, quindi, a che titolo vengano richiesti detti importi "a debito" che debbono, pertanto, ritenersi destituiti di presupposti.

Si invita, pertanto, l'Azienda a riformulare, nei sensi anzidetti, la dichiarazione datoriale già trasmessa, epurata dalla "posizione debitoria", entro il termine utile per l'invio delle domande di insinuazione al passivo che verrà a scadere il 17 dicembre p.v., preavvertendo che in difetto di quanto richiesto, la scrivente Associazione è già pronta a raccogliere le istanze in tal senso ricevute e ad aprire una vertenza ufficiale.

ANP  
Associazione Nazionale Piloti